

Catherine Labouré nacque il 2 maggio 1806 da una famiglia di agricoltori. Il 21 aprile del 1830 entrò in noviziato a Parigi nell'ordine religioso delle *Filles de la Charité*, nella casa madre presso la Rue du Bac. Qui Caterina, nel 1830, ebbe la famosa apparizione della Madonna Immacolata, che le disse: «Fai coniare una medaglia su questo modello; le persone che la porteranno al collo riceveranno grandi grazie». Durante tutto la sua permanenza presso la Rue du Bac, Catherine ebbe anche la grazia di vedere Gesù nell'Ostia consacrata, sia al momento della Comunione, che durante l'esposizione del Santissimo Sacramento.



Immagine della Medaglia Miracolosa



Urna che contiene il corpo di Santa Caterina



Affresco presente nella Chiesa di Rue du Bac dove si vede Caterina con la Vergine Maria



Statua della Madonna così come apparve a Santa Caterina con il globo, i raggi e i Sacri Cuori di Gesù e Maria



Il Papa Giovanni Paolo II, in visita nella cappella della chiesa di Rue du Bac a Parigi, il 31 maggio 1980



Santa Catherine Labouré

Catherine stessa così descrive il momento dell'apparizione: «Mentre facevo l'Adorazione Eucaristica in profondo silenzio, mi parve di sentire dal lato della tribuna un rumore, come il fruscio di una veste di seta. Alzai lo sguardo e vidi la SS. Vergine. La sua statura era media ed era di una bellezza indescrivibile. Dal capo le scendeva un velo bianco che arrivava fin quasi ai piedi che si appoggiavano sopra un mezzo globo. Le sue mani, elevate all'altezza della cintura, sorreggevano in modo molto naturale un altro globo più piccolo, d'oro, sormontato da una croce pure d'oro. Ella aveva gli occhi rivolti al Cielo. Mentre ero intenta a contemplarla, la SS. Vergine abbassò gli occhi verso di me e mi disse queste parole: "Questo globo che vedi rappresenta il mondo intero; in particolare la Francia e ogni singola persona". E la Vergine

aggiunse: "I raggi sono il simbolo delle grazie che io spargo sulle persone che me le domandano", facendomi così comprendere quanto è dolce pregare la SS. Vergine e quanto Ella è generosa verso le persone che la invocano.

*Ed ecco formarsi attorno* alla figura della SS. Vergine un quadro alquanto ovale, sul quale in alto, a modo di semicerchio dalla mano destra alla mano sinistra di Maria, si leggevano queste parole scritte a lettere d'oro: - "OH MARIA, CONCEPITA SENZA PECCATO, PREGA PER NOI CHE RICORRIAMO A TE". A questo punto della visione il globo che la Madonna aveva offerto a Dio scomparve; le sue mani, cariche di grazie, si piegarono verso il globo sul quale Ella poggiava i piedi, calpestando il capo di un serpente

verdastro con chiazze gialle. Improvvisamente il quadro si voltò e mi si presentò il "rovescio della medaglia", cioè il monogramma di Maria sormontato dalla Croce; nel piano inferiore vi erano due Cuori: quello di Gesù coronato di spine e quello di Maria trafitto da una spada. Attorno, come cornice, vi era una regale corona di dodici stelle. Allora udii una voce che mi disse: "Fa' coniare una medaglia su questo modello. Tutte le persone che la porteranno benedetta, specialmente al collo, e reciteranno la breve preghiera, godranno di una specialissima protezione della Madre di Dio e riceveranno grandi grazie. Le grazie saranno abbondanti per chi la porterà con fiducia".